

**MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.****Bianco Elettrodomestici**MAX  
Revisione n.1  
Data revisione 16/05/2007  
Stampata il 17/05/2007  
Pagina n. 1 / 7

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: MAX020676  
Denominazione: Bianco Elettrodomestici

#### 1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Vernice aerosol

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.  
Indirizzo: Sede Legale: Via Nino Bixio, 47/49  
Località e Stato: 20026 Novate Milanese MI  
ITALIA  
tel. (+39)199119955  
fax (+39)199119977

Resp. dell'immissione sul mercato: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.

#### 1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a (+39) 199119955  
dal Lunedì al Venerdì  
9:00-12:30 14:00-17:30

Indirizzo e-mail tecnico competente: info-sds@materispaints.it

### 2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
<b>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</b>	1,90<= C <3,00	Xi R36 R10
Numero C.A.S. 108-65-6		
Numero CEE 203-603-9		
Numero INDEX 607-195-00-7		
<b>ACETONE</b>	33,00<= C <38,00	Xi R36 R66 R67 F R11 Note 6
Numero C.A.S. 67-64-1		
Numero CEE 200-662-2		
Numero INDEX 606-001-00-8		
<b>ACETATO DI ETILE</b>	4,90<= C <7,00	Xi R36 R66 R67 F R11 Note 6
Numero C.A.S. 141-78-6		
Numero CEE 205-500-4		
Numero INDEX 607-022-00-5		

**N-BUTILE ACETATO**

Numero C.A.S. 123-86-4  
Numero CEE 204-658-1  
Numero INDEX 607-025-00-1

9,00&lt;= C &lt;13,00

R10  
R66  
R67  
Note 6

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**3. Identificazione dei pericoli****3.1 Classificazione della sostanza o del preparato**

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi-F+

Frasi R: 12 - 36 - 66 - 67

**3.2 Identificazione dei pericoli**

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi altamente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 0°C e punto di ebollizione / inizio ebollizione inferiore o uguale a 35°C).

**IRRITANTE PER GLI OCCHI.**

**L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.**

**L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.**

**4. Interventi di primo soccorso**

**OCCHI:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

**PELLE:** togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**5. Misure antincendio**

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

**Mezzi di estinzione:** CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**Equipaggiamento:** indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

## 6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

## 8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

ISOBUTANO . TLV TWA	1900,000 mg/m <sup>3</sup>	ACGIH	
BIOSSIDO DI TITANIO . TLV TWA	10,000 mg/m <sup>3</sup>	ACGIH	inalabili
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE . TLV TWA	275,000 mg/m <sup>3</sup>		Pelle
. TLV STEL	550,000 mg/m <sup>3</sup>		Pelle
BUTANO . TLV TWA	1900,000 mg/m <sup>3</sup>	ACGIH	
PROPANO . TLV TWA	4508,000 mg/m <sup>3</sup>	ACGIH	
ACETONE . TLV TWA	1210,000 mg/m <sup>3</sup>	ACGIH	1.188,000 mg/m <sup>3</sup>
ACETATO DI ETILE . TLV TWA	1440,000 mg/m <sup>3</sup>	ACGIH	NIOSH 1994
N-BUTILE ACETATO . TLV TWA	713,000 mg/m <sup>3</sup>	ACGIH	
. TLV STEL	950,000 mg/m <sup>3</sup>	ACGIH	

L'uso e la scelta dei mezzi di protezione è determinato dal rischio del prodotto, dalle condizioni di lavoro, dal tipo di lavorazione. In generale occorre munirsi di guanti, tuta da lavoro e occhiali protettivi. Protezione della respirazione: dove le concentrazioni in aria possono eccedere i limiti di esposizione indicati in questa sezione occorre indossare maschera facciale con filtri combinati antigas antipolvere. Protezione mano: si raccomanda di indossare guanti resistenti agli agenti chimici usati. Si sono avuti buoni riscontri con guanti in nitrile. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Lavarsi le mani a fine lavoro.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Bianco
Odore	Di acetati
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Parzialmente solubile in acqua <25%. Solubile in solventi organici.
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	< 35 °C
Punto di infiammabilità	< -1 °C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	0,750 Kg/l

## 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura. Può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini. Per lo stoccaggio evitare il rame, l'alluminio e le loro leghe. Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

ACETONE: reagisce violentemente con cloroformio in ambiente basico con pericolo di incendio ed esplosione. (rif. H.C.S.).

ACETATO DI ETILE: può decomorsi a caldo con l'acqua e reagire con gli ossidanti forti. (si veda la scheda INRS N18, 1991).

N-BUTILE ACETATO: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

## 11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle che si manifesta con secchezza e screpolature.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC) con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

N-butil acetato: i vapori sono particolarmente irritanti per gli occhi e le vie respiratorie e, a forte concentrazione, sono anche narcotici. Il contatto frequente con la pelle può dar luogo a dermatiti (INRS N.31,1987).

Acetone: Ingestione LD50:7400 mg/Kg (ratto), cutanea LD50: 20g/Kg (coniglio).

**12. Informazioni ecologiche**

L'acetone è abbastanza biodegradabile, dopo acclimatazione, in condizioni aerobiche. BOD5: 0,5-1 mg ossigeno/mg, COD: 1,12-2,07 mg ossigeno/mg. Tossicità acquatica LC50 (96h)=8300 mg/l (Lepomis macrochirus).

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**13. Osservazioni sullo smaltimento**

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

**14. Informazioni sul trasporto**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con queste reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 2 UN:1950

Packing Group:

Etichetta:

Nr. Kemler:

Nome tecnico: Aerosol

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 2 UN:1950

Packing Group:

Label:

EMS: F-D, S-U

Proper Shipping Name: Aerosol

Trasporto aereo:

IATA: 2 UN:1950

Packing Group:

Label:

Cargo:

Istruzioni Imballo: Quantità massima:

Pass.:

Istruzioni Imballo: Quantità massima:

**15. Informazioni sulla normativa**

Xi



IRRITANTE

F+



ESTREMAMENTE INFIAMMABILE

<b>R12</b>	ESTREMAMENTE INFIAMMABILE.
<b>R36</b>	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
<b>R66</b>	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
<b>R67</b>	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
<b>S 2</b>	CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
<b>S16</b>	CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE - NON FUMARE.
<b>S23</b>	NON RESPIRARE I VAPORI
<b>S26</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
<b>S46</b>	IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
<b>S51</b>	USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di calore. Non fumare.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

**16. Altre informazioni.**

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

<b>R36</b>	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
<b>R10</b>	INFIAMMABILE.
<b>R66</b>	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
<b>R67</b>	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
<b>R11</b>	FACILMENTE INFIAMMABILE.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità

le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente. Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01-08-15.